

Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione Civile 27 gennaio 2012, n. 22 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3853/10

Sisma del 15 dicembre 2009 – Ordinanza commissariale 20 luglio 2010, n.164 – Rettifica della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento - Determinazioni.

(B.U.R. n. 9 del 29.02.2012)

VISTO l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTA l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853, con la quale il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per gli interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi sismici del 15 dicembre 2009;

VISTO l'art. 4, comma 2, della citata ordinanza n. 3853/2010, con il quale il Commissario delegato è stato autorizzato ad assegnare, per il tramite dei Comuni interessati dal sisma, e secondo procedure e criteri di priorità dallo stesso definiti, contributi finalizzati alla riparazione dei danni ed al rafforzamento locale degli edifici gravemente danneggiati, ricomprendenti unità immobiliari destinate ad abitazione principale o all'esercizio di attività produttive;

RICHIAMATA l'ordinanza del Commissario delegato 20 luglio 2010, n. 164, con la quale sono state definite modalità e procedure per la concessione dei contributi necessari a consentire un rapido rientro dei nuclei familiari nelle abitazioni principali ed a favorire la ripresa delle attività produttive;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'art. 7, comma 8, della predetta ordinanza commissariale n. 164/2010, con il quale è stato stabilito che i proprietari aventi diritto debbono presentare al Comune, a pena di decadenza dal contributo, l'eventuale integrazione della documentazione progettuale, prodotta ai sensi dei commi 2 e 6 dello stesso articolo, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta formulata dallo stesso Comune;
- l'art. 11, comma 1, della medesima ordinanza n. 164/2010, con il quale sono stati stabiliti i criteri per la definizione delle fasce di priorità per la concessione dei contributi;

VISTA la graduatoria degli interventi finanziabili, approvata con ordinanza del Commissario delegato 22 novembre 2010, n. 269, redatta sulla base dei criteri di priorità dettati dall'art. 11 dell'ordinanza commissariale n. 164/2010, contenente gli edifici inseriti nell'ambito delle priorità a), b) e c) di cui al medesimo art. 11, nei quali sono presenti unità immobiliari sgomberate con ordinanza sindacale adibite, al momento del sisma, ad abitazione principale di proprietari, affittuari, usufruttuari, comodatari o titolari di diritti reali di godimento, oltre che ad attività produttive extragricole in esercizio;

ATTESO che la graduatoria degli interventi finanziabili è stata successivamente riapprovata con ordinanza del Commissario delegato 23 giugno 2011, n. 170, a seguito di riformulazione della stessa in base agli esiti dei ricorsi presentati ai sensi dell'art. 1, comma 3, della sopracitata ordinanza n. 269/2010;

VISTO l'elenco degli interventi non ammessi ai benefici previsti dall'ordinanza commissariale n. 164/2010, approvato con le suddette ordinanze n. 269/2010 e n. 170/2011;

VISTA la determinazione 28 ottobre 2011, n. 419, con la quale il Comune di Marsciano, ai sensi dell'art. 11, comma 1 dell'ordinanza commissariale n. 164/2010, ha disposto il declassamento dell'edificio n. 5015 di Mattioli Franco, dalla fascia prioritaria a) alla fascia prioritaria b), in quanto, contrariamente alle informazioni contenute nella domanda di contributo presentata dal sig. Mattioli Franco ai sensi dell'art. 3 dell'ordinanza commissariale

n. 164/2010, in fase di caricamento dei dati nella procedura informatica regionale, il predetto Comune ha inserito erroneamente la sig.ra Pencelli Ornella quale proprietaria residente dell'unità immobiliare n. 1 dello stesso edificio, anziché usufruttuaria della medesima unità immobiliare;

VISTE le note n. 34877 del 15 novembre 2011 e n. 35708 del 24 novembre 2011, corredate da copia conforme della domanda di contributo prodotta per l'edificio n. 5373 di Cascianelli Quartilio, con le quali il Comune di Marsciano ha comunicato la rettifica, in conformità ai dati risultanti dalla predetta domanda, della superficie complessiva, rispettivamente di mq. 105,50 e mq. 96,20, delle due unità immobiliari costituenti l'edificio, inserita erroneamente, in fase di caricamento dei dati nella procedura informatica regionale, limitatamente alla superficie di mq. 105,50, propria della sola U.I. n. 1;

ATTESO che in virtù di tale rettifica l'importo del contributo massimo concedibile per detto edificio viene ad essere rideterminato in euro 127.796,42, anziché euro 66.844,80;

VISTA altresì la determinazione 16 novembre 2011, n. 113, con la quale il Comune di Perugia ha dato atto della mancata presentazione, entro i termini stabiliti dall'art. 7, comma 8, dell'ordinanza commissariale n. 164/2010, della documentazione progettuale integrativa, richiesta a Fringuelli Ambretta, proprietaria dell'edificio n. 6015, configurandosi con ciò la causa di decadenza dal contributo prevista dalla richiamata disposizione normativa;

VISTI i sottoelencati allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente ordinanza:

- *Allegato A*: contenente la graduatoria degli interventi sugli edifici inseriti nell'ambito delle priorità a), b) e c) di cui all'art. 11 dell'ordinanza commissariale n. 164/2010;
- *Allegato B*: contenente l'elenco degli interventi non ammessi a beneficiare delle provvidenze previste dall'ordinanza commissariale n. 164/2010, in quanto sprovvisti dei requisiti richiesti dalla stessa ordinanza,

entrambi aggiornati sulla base delle determinazioni assunte dal Comune di Marsciano per gli edifici nn. 5015 e 5373, e dal Comune di Perugia per l'edificio n. 6015, oltre che di quanto disposto con la presente ordinanza;

RITENUTO:

- di dover prendere atto delle determinazioni assunte dai Comuni di Marsciano e Perugia in ordine rispettivamente agli edifici n. 5015 di Mattioli Franco, n. 5373 di Cascianelli Quartilio e n. 6015 di Fringuelli Ambretta;
- di dover pertanto apportare le conseguenti modifiche alla graduatoria degli interventi finanziabili, approvata con ordinanze commissariali n. 269/2010 e n. 170/2011;

ORDINA

Art. 1

1. L'edificio n. 5015 di Mattioli Franco è collocato al numero d'ordine 75 della fascia prioritaria b) in luogo della sua collocazione al numero d'ordine 38 della fascia prioritaria a) prevista dalla graduatoria degli interventi finanziabili di cui all'allegato C all'ordinanza commissariale n. 170/2011.
2. La superficie complessiva dell'edificio n. 5373 di Cascianelli Quartilio è rideterminata, in funzione della reale consistenza dell'immobile, in mq. 201,70 in luogo della superficie di mq. 105,50 erroneamente indicata nella graduatoria degli interventi finanziabili di cui all'allegato C all'ordinanza commissariale n. 170/2011, con un importo del contributo massimo concedibile ricalcolato in euro 127.796,42.

3. La signora Fringuelli Ambretta, proprietaria dell'edificio n. 6015, sito in loc. Mugnano, strada Fontignano-G. Ficola, n. 1, censito catastalmente al foglio 331, particella 65, sub 2 e 3, è dichiarata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7, comma 8, dell'ordinanza commissariale n. 164/2010, decaduta dai contributi previsti dalla medesima ordinanza, non avendo prodotto al Comune di Perugia, entro il termine stabilito dalla medesima norma, la documentazione integrativa richiesta dallo stesso Comune.

Art. 2

1. Sono approvati gli allegati A e B alla presente ordinanza, concernenti rispettivamente:
 - *Allegato A*: la nuova graduatoria degli interventi finanziabili, ricomprendente gli edifici inseriti nell'ambito delle priorità a), b) e c) di cui all'art. 11 dell'ordinanza commissariale n. 164/2010, nei quali sono presenti unità immobiliari sgomberate con ordinanza sindacale, adibite, al momento del sisma, ad abitazione principale di proprietari, affittuari, usufruttuari, comodatari o titolari di diritti reali di godimento, oltre che ad attività produttive extragricole in esercizio;
 - *Allegato B*: il nuovo elenco degli interventi non ammessi a beneficiare delle provvidenze previste dall'ordinanza commissariale n. 164/2010, in quanto non in possesso dei requisiti richiesti dalla stessa ordinanza n. 164/2010,

entrambi riformulati sulla base di quanto stabilito con l'art. 1.

2. I Comuni interessati sono tenuti:

- a) ad effettuare le conseguenti variazioni ai dati della procedura informatica;
- b) a trasmettere al Servizio "Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie", il riepilogo aggiornato delle domande presentate, utilizzando l'allegato D all'ordinanza commissariale n. 164/2010.

Art. 3

1. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1 della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.